

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Francesco Cavallaro				
34	Italia Oggi	06/10/2017	LINEE GUIDA PER I CANDIDATI	3
Rubrica Cisl: stampa				
16	Gazzetta di Modena Nuova	06/10/2017	SETA, ALTRO SCIOPERO PER DISSERVIZI E RICHIESTA DI CONTRATTI UNIFORMI	4
18	Gazzetta di Reggio	06/10/2017	SETA, SCIOPERO DEI LAVORATORI ADESIONI AL 90%	5
13	Il Centro - Ed. Chieti	06/10/2017	LA PANORAMICA, INDETTO PER IL 27 IL TERZO GIORNO DI SCIOPERO	6
1	Il Gazzettino - Ed. Udine	06/10/2017	"VIGILI ALLO STADIO IL CONTO AL CLUB"	7
49	Il Messaggero - Ed. Abruzzo/Pescara/Chieti/Aquila	06/10/2017	"STRADE A RISCHIO E PROMESSE NON MANTENUTE" NUOVO SCIOPERO DEI DIPENDENTI PANORAMICA	9
44	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	06/10/2017	EX FCU, SUL TAVOLO IL NODO MACCHINISTI: 7 GIORNI PER DECIDERE	10
3	Il Quotidiano di Sicilia	06/10/2017	I NOSTRI INSEGNANTI SONO I PIU' VECCHI D'EUROPA E LA SITUAZIONE SEMBRA DESTINATA A PEGGIORAR	11
21	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	06/10/2017	PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO, GLI APPUNTAMENTI DEL MESE ROSA	12
5	La Nazione - Ed. La Spezia	06/10/2017	BARDELLI: "EPISODIO INAMMISSIBILE"	13
1	La Repubblica - Ed. Firenze	06/10/2017	PER TAXI E BUS NUOVI PERCORSI (L.Arte)	14
30	La Sicilia	06/10/2017	UNIVERSITA', SOTTOSCRITTO IL CONTRATTO INTEGRATIVO	15
42	La Stampa - Ed. Imperia/Sanremo	06/10/2017	FAISA-CISAL LASCIA IL SEGRETARIO	16
Rubrica Cisl: web				
	Edscuola.it	06/10/2017	GIORNATA MONDIALE DEGLI INSEGNANTI, L'ITALIA HA I DOCENTI I PIU' VECCHI DEUROPA	17
	Pugliain.net	06/10/2017	AMTAB BARI: AUDIZIONI IN REGIONE. SERVONO SICUREZZA E CONTROLLI	18
	Abruzzoweb.it	05/10/2017	CALL CENTER INPS L'AQUILA: LA MOSSA DEI SINDACATI CGIL CISL UIL, "CONTRATTI TLC ANCHE A COOPERATIVE"	20
	Adnkronos.com	05/10/2017	IN ITALIA GLI INSEGNANTI PIU' VECCHI D'EUROPA	22
	Agenparl.com	05/10/2017	SCUOLA, ANIEF: ADDIO AL CONTRATTO, NON CI SONO I SOLDI E ORA PURE I SINDACATI CHE HANNO FIRMATO LINT	24
	Agenparl.com	05/10/2017	SCUOLA, ANIEF: CONCORSO DIRIGENTE SCOLASTICO E' CORSA CONTRO IL TEMPO, SE NON PARTE SUBITO TRA 11 ME	26
	Agenparl.com	05/10/2017	SCUOLA, ANIEF: OGGI E' LA GIORNATA MONDIALE DEGLI INSEGNANTI, GLI ITALIANI I PIU' VECCHI DEUROPA ED	29
	Agenparl.com	05/10/2017	SCUOLA, GIORNATA MONDIALE DELLINSEGNANTE: IN ITALIA DOCENTI PER LO PIU' PRECARI, MALPAGATI E VECCHI	31
	Anief.Org	05/10/2017	ANIEF-UDIR: ADDIO AL CONTRATTO, NON CI SONO I SOLDI E ORA PURE I SINDACATI CHE HANNO FIRMATO LINTESA	32
	Anief.Org	05/10/2017	GIORNATA MONDIALE DELLINSEGNANTE: IN ITALIA DOCENTI PER LO PIU' PRECARI, MALPAGATI E VECCHI	34
	Anief.Org	05/10/2017	NUOVO SUCCESSO DELL'INIZIATIVA SOSTEGNO: NON UN'ORA DI MENO! - MIUR CONDANNATO A 6.000 EURO PER AVER	36
	Anief.Org	05/10/2017	OGGI E' LA GIORNATA MONDIALE DEGLI INSEGNANTI: GLI ITALIANI I PIU' VECCHI DEUROPA ED ANDRA' SEMPRE P	38
	Baritoday.it	05/10/2017	NUOVI BUS E SICUREZZA, IN REGIONE IL 'NODO' 'AMTAB. IL COMUNE: "DIALOGO PER INCREMENTARE LE CORSE"	40
	Bologna2000.com	05/10/2017	GIORNATA MONDIALE DEGLI INSEGNANTI: GLI ITALIANI I PIU' VECCHI DEUROPA ED ANDRA' SEMPRE PEGGIO	41
	Bologna2000.com	05/10/2017	MODENA: ALTA ADESIONE ALLO SCIOPERO DEI LAVORATORI SETA	42
	Brescia7giorni.it	05/10/2017	IN ITALIA GLI INSEGNANTI PIU' VECCHI D'EUROPA	43
	Carpi2000.it	05/10/2017	GIORNATA MONDIALE DEGLI INSEGNANTI: GLI ITALIANI I PIU' VECCHI DEUROPA ED ANDRA' SEMPRE PEGGIO	45

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cisal: web			
	Carpi2000.it	05/10/2017	MODENA: ALTA ADESIONE ALLO SCIOPERO DEI LAVORATORI SETA	46
	Emiliaromagnamamma.it	05/10/2017	MESE ROSA, LE INIZIATIVE DELLA LILT CONTRO IL CANCRO AL SENO	48
	Europa-in.it	05/10/2017	IN ITALIA GLI INSEGNANTI PIU' VECCHI D'EUROPA	50
	Genova24.it	05/10/2017	FUSIONE ATP SPA-AMT ENTRO IL 30 NOVEMBRE: BUCCI INCONTRA I SINDACATI	52
	Impress.it	05/10/2017	OGGI E' LA GIORNATA MONDIALE DEGLI INSEGNANTI: GLI ITALIANI I PIU' VECCHI D'EUROPA ED ANDRA' SEMPRE	54
	Informatorenave.it	05/10/2017	NAPOLI: SINISTRI MARITTIMI, CAUSE E CONCAUSE	57
	Italiasera.it	05/10/2017	EUROSTAT DENUNCIA CHE IL CORPO DOCENTI ITALIANO E' IL PIU' VECCHIO DEUROPA: GLI ULTRACINQUANTNNI SON	58
	Lapressa.it	05/10/2017	SETA, LA RABBIA DEI SINDACATI: 'UMILIATI DA UNA DIRIGENZA AUTORITARIA LONTANA DAI LAVORATORI'	60
	Lasettimanadisaronno.it	05/10/2017	IN ITALIA GLI INSEGNANTI PIU' VECCHI D'EUROPA	62
	Lastampa.it	05/10/2017	LA NUOVA SCUOLA ARRIVA DA TORINO GIORNATA MONDIALE DEGLI INSEGNANTI, LITALIA HA I DOCENTI I PIU' VEC	64
	Lavallee.Netweek.It	05/10/2017	IN ITALIA GLI INSEGNANTI PIU' VECCHI D'EUROPA	66
	Liberta.it	05/10/2017	SCATTATO LO SCIOPERO DEI BUS, DIVERSI I DISAGI. IL SERVIZIO RIPRENDERA' ALLE 21	68
	Liguria24.it	05/10/2017	FUSIONE ATP SPA-AMT ENTRO IL 30 NOVEMBRE: BUCCI INCONTRA I SINDACATI	69
	Mantovasette.it	05/10/2017	IN ITALIA GLI INSEGNANTI PIU' VECCHI D'EUROPA	70
	Milanopolitica.it	05/10/2017	IN ITALIA GLI INSEGNANTI PIU' VECCHI D'EUROPA	72
	Modena2000.it	05/10/2017	GIORNATA MONDIALE DEGLI INSEGNANTI: GLI ITALIANI I PIU' VECCHI DEUROPA ED ANDRA' SEMPRE PEGGIO	74
	Modena2000.it	05/10/2017	MODENA: ALTA ADESIONE ALLO SCIOPERO DEI LAVORATORI SETA	75
	Modenatoday.it	05/10/2017	SCIOPERO DEI BUS SETA, SODDISFAZIONE TRA I SINDACATI PER L'ADESIONE DEGLI AUTISTI	76
	Notizieoggi.com	05/10/2017	IN ITALIA GLI INSEGNANTI PIU' VECCHI DEUROPA	77
	Nove.Firenze.it	05/10/2017	SANTA MARIA NOVELLA, BUCO NERO IN ATTESA: SOLUZIONI?	79
	OrizzonteScuola.it	05/10/2017	GIORNATA DEGLI INSEGNANTI, ANIEF: ALTRO CHE FESTEGGIARE! IN ITALIA DOCENTI VECCHI, PRECARI E MALPAGA	81
	OrizzonteScuola.it	05/10/2017	RINNOVO CONTRATTO, 85 EURO A CHI GUADAGNA DI PIU'. ANIEF-UDIR: LO DENUNCIAMO DA TEMPO, SERVE AUMENTO	82
	Palermo.Repubblica.it	05/10/2017	STOP ALLO STRAORDINARIO. IN CASSA MANCANO 4 MILIONI. NEI GIORNI SCORSI IL PRESIDENTE ANTONIO PERNICI	83
	Pavia7.it	05/10/2017	IN ITALIA GLI INSEGNANTI PIU' VECCHI D'EUROPA	84
	Reggio2000.it	05/10/2017	GIORNATA MONDIALE DEGLI INSEGNANTI: GLI ITALIANI I PIU' VECCHI DEUROPA ED ANDRA' SEMPRE PEGGIO	86
	Reggio2000.it	05/10/2017	MODENA: ALTA ADESIONE ALLO SCIOPERO DEI LAVORATORI SETA	87
	Sassuoloonline.it	05/10/2017	GIORNATA MONDIALE DEGLI INSEGNANTI: GLI ITALIANI I PIU' VECCHI DEUROPA ED ANDRA' SEMPRE PEGGIO	89
	Sassuoloonline.it	05/10/2017	MODENA: ALTA ADESIONE ALLO SCIOPERO DEI LAVORATORI SETA	90
	Sestonotizie.it	05/10/2017	IN ITALIA GLI INSEGNANTI PIU' VECCHI D'EUROPA	91
	Strettoweb.com	05/10/2017	IN ITALIA GLI INSEGNANTI PIU' VECCHI D'EUROPA	93
	Tiscali.it	05/10/2017	IN ITALIA GLI INSEGNANTI PIU' VECCHI D'EUROPA	95
	Tp24.it	05/10/2017	CARRIERA SCOLASTICA, IL GIUDICE DEL LAVORO DI MARSALA CONFERMA LA VIOLAZIONE DEL MIUR	97

Il 9 ottobre alla Camera l'Inrl presenterà un cartello per i revisori aspiranti parlamentari

Linee guida per i candidati

Previsto un codice di comportamento basato sulla legalità

L'Inrl rafforza il dialogo col mondo politico con un seminario nazionale che si svolgerà lunedì 9 ottobre presso l'aula della Camera dei deputati al quale sono invitati numerosi personaggi istituzionali ed esponenti parlamentari di tutte le forze politiche per illustrare il «cartello» predisposto dall'Inrl per tutti i revisori che si candidano alle imminenti elezioni politiche. Un impegno super partes, come ha sottolineato il presidente dell'Istituto Virgilio Baresi: «Vogliamo lanciare un messaggio forte ai revisori legali che aspirano a diventare futuri parlamentari: un progetto di condotta politica ispirato alla legalità, trasparenza e competenza, che possono sottoscrivere i candidati di qualunque schieramento d'appartenenza, per ribadire il ruolo decisivo del revisore legale chiamato ad operare nella terzietà per un rigore contabile che sia garanzia di rilancio socio-economico sia in ambito pubblico che privato». Non a caso il tema del seminario nazionale recita: «Legalità, trasparenza e competenza: l'attuale ruolo del revisore legale, doveri, diritti, terzietà». La sede del seminario, una delle sale frequentate dai par-

lamentari, è stata una scelta mirata da parte dei vertici dell'Inrl poiché in questo delicato passaggio che culmina con l'applicazione della nuova legge sulla revisione legale (39/2010) l'Istituto chiede con forza a politici e parlamentari, a prescindere dallo schieramento di appartenenza, la massima attenzione per il cosiddetto «giusto compenso» che viene attribuito ai revisori legali selezionati negli enti locali; e questo perché come spiega lo stesso presidente Baresi «Abbiamo la sensazione che in talune aree del paese e quindi in alcuni enti pubblici ci sia la volontà a fissare dei compensi molto bassi proprio per scoraggiare l'assunzione dell'incarico da parte del revisore legale designato. Vogliamo che questa possibile pratica esercitata da taluni enti pubblici nell'immediato futuro, venga scongiurata sul nascere, perché sarebbe una grave penalizzazione per i professionisti, oltreché un danno per l'intera collettività». Questa istanza che l'Inrl intende enfatizzare anche nel corso del seminario di Roma si affianca ad un altro passaggio-chiave che l'Istituto ha subito posto a garanzia dei propri iscritti, ovvero il «bollino blu» che certifica la qualità della forma-

zione professionale che l'Inrl intende assicurare a tutti gli iscritti attraverso la designazione di docenti formatori di alto profilo, provenienti dal mondo accademico e professionale. D'altra parte sono le stesse materie innovative inserite dal Mef nel programma di aggiornamento professionale, ad imporre la massima attenzione nella scelta dei formatori. Vale la pena ricordare che tra le materie di stretta attualità figurano la gestione del rischio e controllo interno, principi di revisione nazionale e internazionale, disciplina della revisione, responsabilità civili e penali del revisore legale, deontologia professionale e indipendenza, tecnica professionale della revisione e ancora contabilità generale, analitica e di gestione, disciplina del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, principi contabili nazionali e internazionali (criterio del fair value), analisi finanziaria, elementi di diritto civile e commerciale diritto societario, di diritto fallimentare, di diritto tributario, di diritto del lavoro e previdenza sociale e informatica con i sistemi operativi e infine materie di estrema attualità quali economia politica, aziendale e finanziaria. A tal proposito vale la pena ricorda-

re che l'Inrl si è prodigato per approntare entro fine ottobre ben 18 incontri formativi sul territorio: dopo Bari e Roma, infatti, si susseguiranno corsi frontali a La Spezia, Milano, Asti, Padova, Brescia, a Bologna, Napoli e a fine ottobre a Palermo. Alla cosiddetta «formazione frontale», entro metà ottobre, poi, si affiancherà anche la formazione online per completare un'offerta col «bollino blu» per la qualità delle docenze e la completezza dei programmi didattici predisposti. Ma questo evento di Roma, organizzato in uno dei luoghi più frequentati dai parlamentari, sarà anche l'occasione più propizia per rilanciare al più importante organismo istituzionale italiano, la richiesta dell'Inrl, più volte ribadita dal presidente Baresi del «diritto irrinunciabile della rappresentanza tributaria, quale completamento delle competenze professionali riconosciute ai revisori legali». Ad aprire i lavori dell'incontro di Roma la relazione introduttiva del presidente dell'Inrl, Baresi, cui seguiranno gli interventi istituzionali di Riccardo Alemanno, presidente Int (Istituto nazionale tributaristi), del segretario generale della **Cisal**, Francesco Cavallaro, del presidente di Confasso-

azioni, Angelo Deiana e del presidente della Lapet, Roberto Falcone. Seguiranno poi le relazioni dell'avvocato generale di stato emerito e presidente del comitato scientifico dell'Inrl, Michele Dipace, del magistrato del ministero di Giustizia, Caterina Garufi, del giurista e formatore dei revisori legali, Giovanni Cinque e del formatore revisore legale Roberto Belotti. Nella ripresa pomeridiana dei lavori è previsto l'incontro formativo promosso da Inrl per i revisori legali, quale ente formatore riconosciuto dal Mef svolto da Roberto Belotti. Il seminario, infatti, riconoscerà ai revisori legali iscritti all'istituto e alla società Formazione e Centro Studi Revisori Legali Italiani Inrl srl sette crediti formativi validi ai fini della formazione obbligatoria riconosciuta dal Mef.

Pagina a cura di
INRL
 (Istituto Nazionale Revisori Legali)
 Sede legale: Via Gonzaga, 7/20121 - Milano
 Sede amministrativa:
 Piazza della Rotonda, 70 - 00186 Roma
 Ufficio di Rappresentanza:
 Rue de l'Industrie, 42 - Bruxelles
 email: segreteria@revisori.it
www.revisori.it



TRASPORTI

Seta, altro sciopero per disservizi e richiesta di contratti uniformi



Foto di gruppo in occasione del presidio davanti a Seta

di **Maria Elena Mele**

Sono stanchi di offrire un “cattivo servizio” agli utenti, provano “vergogna” quando gli studenti restano a terra a causa dei bus sovraccarichi o anche perché hanno un ritardo di 20 minuti rispetto agli orari indicati nelle tabelle che si trovano ad ogni fermata: gli autisti di Seta a Modena aggiungono alla lista delle criticità, che hanno portato ad un primo sciopero, i sentimenti e le emozioni che vivono ogni giorno. Ad indire la protesta le organizzazioni sindacali Filt/Cgil, Fit/Cisl, Uiltrasporti, Ugl/Fna, **Faisa/Cisal** con uno sciopero, di 4 ore, che non ha riguardato solo Modena; la protesta, infatti, ha coinvolto anche Reggio Emilia e Piacenza, in sostanza le tre città in cui Seta gestisce il trasporto pubblico. Una adesione del 90%, precisano i sindacalisti modenesi che si sono riuniti davanti agli ingressi della sede

di via Sant'Anna. Le organizzazioni lamentano l'assenza dei dirigenti di Seta ai tavoli della trattativa; una trattativa che tocca diversi punti che vanno: dall'armonizzazione contrattuale di tutti i dipendenti (si parla complessivamente di 1.100 addetti ai quali vengono applicati 3 contratti diversi) ai tempi accessori dai turni che sono stati eliminati senza un confronto con i sindacati. “Noi chiediamo che venga fatta una vera armonizzazione contrattuale, ha spiegato Adriano Montorsi, segretario provinciale Filt/Cgil, che non porti al ribasso i diritti dei lavoratori e non scarichi su questi ultimi le inefficienze dell'azienda”. La preoccupazione dei sindacati è che in vista del-

le gare, previste per il 2019, che di fatto apriranno la gestione del trasporto pubblico locale anche ad aziende di trasporti fuori Regione l'azienda “giochi al ribasso nei confronti sia dei dipendenti che degli utenti che ogni giorno usufruiscono del servizio”. “Questa è una azienda in positivo, hanno aggiunto i sindacalisti, e se guardiamo tutti i bilanci relativi al lavoro e quindi il valore aggiunto creato dai singoli addetti, il margine operativo collegato alla attività del lavoro è tutto in positivo per cui non si spiega per quale motivo vogliamo comprimere il costo del lavoro”. «Le persone vengono a lavorare con l'ansia per la situazione che si è venuta a creare» ha sottolineato Giu-

seppe Rendace di Faisa **Cisal** che ha parlato di un malcontento generale vissuto dai dipendenti per il trattamento subito. Altro punto critico sono i neo assunti «ai quali è stata assegnata la doppia residenza di servizio - ha sentenziato Giuseppe Scarpitta, segretario Ugl/Fna, - che li obbliga a ulteriori spese per le trasferte a loro carico. Una condizione inaccettabile per i sindacati modenesi che rilanciano la loro proposta presentata lo scorso giugno e che ricalca la situazione contrattuale pre-fusione». Una condizione che non chiude la porta alla trattativa anzi «siamo aperti al dialogo» hanno spiegato i sindacalisti, ma se da parte dei vertici di Seta prosegue una chiusura, il non rispetto delle relazioni sindacali e verso i lavoratori «siamo intenzionati a proseguire con le mobilitazioni» concludono i rappresentanti di Filt/Cgil, Fit/Cisl, Uiltrasporti, Ugl/Fna, **Faisa/Cisal**.



Seta, sciopero dei lavoratori adesioni al 90%

«Adesione altissima» anche allo sciopero di ieri dei lavoratori di Seta a Modena, Reggio e Piacenza. I sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil-trasporti, Ugl-autoferrotranvieri e **Faisa-Cisal** segnalano percentuali superiori al 90% durante le quattro ore di stop mattutino, con presidio davanti all'ingresso del deposito dei bus a Modena, aggiungendo che «non erano stati affissi sui bus gli avvisi di sciopero».

La mobilitazione di scena sotto la Ghirlandina, l'ennesima, è stata promossa per protestare contro «l'atteggiamento di chiusura dell'azienda, che continua a non rispettare gli accordi nazionali e di secondo livello, interpretando in modo unilaterale le regole e imponendo turni massacranti, doppie residenze agli autisti, non rispettando i tempi accessori previsti dal contratto, regolando in modo autoritario le flessibilità», rimarcano confederali e autonomi. Mentre ieri pomeriggio hanno scioperato per quattro ore anche i lavoratori di Seta di Reggio Emilia e Piacenza, i sindacati chiedono che l'azienda presieduta da Vanni Bulgarelli «receda da comportamenti irrispettosi dei lavoratori, che incidono anche sulla qualità del servizio all'utenza». A questo punto, le sigle sollecitano la riapertura del tavolo di confronto «nel rispetto dei protocolli di relazioni industriali vigenti» ma anche «la riattivazione del processo di armonizzazione contrattuale dei tre bacini (Modena, Reggio Emilia e Piacenza) ripartendo dal documento unitario proposto dai sindacati alla direzione aziendale il 29 giugno».





LA SVOLTA
Dayco, trovato l'accordo
Confermate 24 assunzioni

Il sindacato Dayco ha trovato un accordo con la Ditta Dayco per la conferma di 24 assunzioni. L'accordo è stato raggiunto dopo una lunga trattativa che ha coinvolto il sindacato Dayco e la Ditta Dayco. L'accordo prevede la conferma di 24 assunzioni e la risoluzione delle controversie pendenti. L'accordo è stato firmato il 12/12/11 e ha una durata di 12 mesi.

La Fininvest, link da oggi 12/12/11

A lezione di primo soccorso con i volontari



Codice abbonamento: 125183















































































































